

CONVEGNO

Obesità, è allarme rosso: all'ospedale di Desio 30mila potenziali candidati all'intervento chirurgico

Molti medici di Medicina Generale, nella loro quotidianità clinica, incontrano diversi pazienti obesi. Ma come si affronta l'obesità ed esiste una possibilità per risolverla?



L'ospedale di Desio

15 Marzo 2023

Molti medici di Medicina Generale, nella loro quotidianità clinica, incontrano diversi pazienti obesi. Ma **come si affronta l'obesità ed esiste una possibilità per risolverla?** Qual è il percorso dedicato al paziente obeso prima di un eventuale intervento chirurgico? Quale follow up lo attende e che integrazione necessitano i diversi tipi di **interventi chirurgici**? Queste, alcune delle questioni che saranno affrontate nel corso del **convegno dedicato alla chirurgia bariatrica e metabolica**, organizzato dall'**Ospedale di Desio**, il prossimo **25 marzo**, dalle 9.00 alle 14.00, presso l'Aula Magna

Nel bacino di utenza del Pio XI ci sono **circa 30.000 persone obese** con un BMI (indice di massa corporea) inferiore a 40 e 5.000 persone con obesità grave, con BMI maggiore di 40: tutti costoro sono **potenzialmente candidabili all'intervento chirurgico**.

“Come noto – spiega **Dario Maggioni**, Direttore della struttura di Chirurgia Generale di Desio e promotore del meeting scientifico – la **chirurgia bariatrica è la metodica più efficace per ottenere e mantenere il calo ponderale**, sia a breve che a lungo termine. Ne consegue il miglioramento o la risoluzione delle copatologie legate all'obesità (ipertensione arteriosa, diabete mellito e sindrome delle apnee notturne), con una notevole riduzione della spesa sanitaria e sociale”.

L'equipe di chirurgia bariatrica di Desio esegue routinariamente tre tra gli interventi più praticati al mondo: la Sleeve Gastrectomy, il Mini Bypass Gastrico e il Bypass gastrico, con tecnica mini invasiva, in video laparoscopia.

“Dal 2017 i pazienti con calo ponderale stabilizzato – aggiunge il primario – vengono sottoposti a **interventi di rimodellamento dell'addome** grazie alla collaborazione con un chirurgo plastico. I risultati ottenuti sino ad ora, in particolare il miglioramento delle patologie associate all'obesità e la soddisfazione dei pazienti sono uno stimolo ad incrementare l'attività chirurgico-bariatrica e l'offerta ambulatoriale”. Oggi su quest'ultimo versante son disponibili un ambulatorio dedicato a cui afferiscono le prime visite e i controlli post chirurgici e gli ambulatori di controllo dietologico specialistico, dietistico e psicologico.